



# la collezione BUSCEMI

atto secondo

**È diventata ormai quasi una  
consuetudine per  
Percussioni dividere in più  
puntate gli appuntamenti con  
i collezionisti amanti del  
vintage, a volte perché lo  
spazio mensile da dedicare  
all'articolo non è sufficiente  
in rapporto agli strumenti  
presentati, altre volte perché  
la mania dei tamburi  
d'annata è un'inguaribile  
malattia che ci costringe a  
tornare a far visita ai  
'maniaci' in questione...**

di  
**Andrea Sciacca**  
sciacc@libero.it

**N**ella speranza che la battuta introduttiva non suoni come offensiva agli appassionati (si scherza cari lettori, si scherza), eccoci nuovamente in quel di Catania per far visita ad Angelo Buscemi, il quale ci aveva già mostrato parte della sua imponente collezione 'censita' sul numero 152 (giugno 2004). Come già detto a suo tempo, Angelo continua la sua ricerca di tamburi, set completi, rullanti e piatti nei più disparati meandri della rete soprattutto, accrescendo sempre più la 'mole' della sua collezione. Speriamo dunque che ci verrà data, in futuro, la possibilità di poter scrivere il terzo (quarto, ecc...) atto di questa piacevole saga! Ritrovarsi con Angelo è sempre molto piacevole, data la sua disponibilità e anche perché, da batteristi curiosi quali siamo, è bello andare a trovare pezzi spesso molto interessanti all'intero dei suoi garage. Caratteristica del collezionismo del dottor Buscemi sta nel fatto di ricercare di tutto un po'. Ci è sembrato di capire che, a parte qualche pezzo che ricorda al nostro i tempi in cui suonare la batteria era il suo hobby preferito (purtroppo, col tempo, messo un po' da parte), non c'è una

particolare fissazione o predilezione per un certo tipo di strumento. Anzi, per un periodo della propria vita Angelo ci confessa che la sua fissa era possedere una batteria di ogni marca, indipendentemente dal periodo e/o dal prestigio del pezzo. Anche durante questa visita Angelo ci apre le porte della propria casa e si dimostra disponibile come sempre; in questa occasione abbiamo focalizzato la nostra attenzione solo su alcuni strumenti d'annata. Del Buscemi ex batterista, ex deejay e collezionista abbiamo parlato nel già citato numero 152, per cui il presente articolo rappresenta solo la 'rassegna fotografica' di alcuni dei pezzi più pregiati della collezione, con delle brevi note che ci sono state fornite dallo stesso proprietario, al quale lasciamo la parola...

*Partiamo dai set completi: iniziamo con la mia mitica Rogers Holiday Black Onyx Pearl; questo set (vedi foto 1) è stato costruito nella fabbrica di Cleveland, l'anno di nascita è il 1966 e le misure sono 22", 13" e 16". Il set è completato da un rullante Rogers Powertone. Appare tutto in ottimo stato. Poi, sempre da Cleveland, la Black Diamond Pearl (foto 2). Dalla fabbrica di Dayton proviene invece un altro bellissimo set in Red Onyx Pearl con doppio tom (foto 3). Ancora dalla fabbrica di Cleveland, inizio anni '60, (anche la scritta sulla pelle della cassa appare diversa) abbiamo un set in finitura Red Sparkle (foto 4). Infine, sempre per quanto riguarda i set Rogers, da Fullerton - terza sede della industria americana - abbiamo un set sempre degli anni '60 in White Marine Pearl (foto 5). Passiamo ad altri set di altre marche: Slingerland Red Sparkle anni '70 (foto 6) e White Marine Pearl (completa del relativo rullante), della fine degli anni '60 (foto 7). Abbiamo anche un paio di set Ludwig: una bellissima Blue Sky Pearl del '66 (foto 8) e una White Marine Pearl non proprio vintage - anno 1987 - mod. Buddy Rich (foto 9 e 10), costruita in occasione del suo settantesimo compleanno (Ndr: in realtà si tratta di un esemplare celebrativo, creato per commemorare la scomparsa, nel 1987, del grande batterista). Il rullante che accompagna il set è un 'classico' Supraphonic. Infine, per quel che riguarda i set completi, abbiamo una Gretsch Red Sparkle (della fine degli anni '60?) - stop badge (foto 11).*

*Un saluto a tutti i lettori di Percussioni!*

**Andrea Sciacca**  
(In Drums I Trust)



## RULLANTI

Passando in rassegna i rullanti, eccone un paio della Ludwig (foto 12, 13 e 14); Rogers (foto 15 e 16) e infine vari rullanti Slingerland (foto 17, 18 e 19).

